

RINASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. UNGARETTI 20 INT1 DUEVILLE VI
Codice Fiscale	02341830244
Numero Rea	VI 223997
P.I.	02341830244
Capitale Sociale Euro	568.04 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	256200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.065	8.732
II - Immobilizzazioni materiali	2.020.991	2.082.562
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	45.235
Totale immobilizzazioni (B)	2.026.056	2.136.529
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	92.455	88.730
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	704.060	702.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	41.193
Totale crediti	704.060	743.494
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	45.235	-
IV - Disponibilità liquide	102.064	233.380
Totale attivo circolante (C)	943.814	1.065.604
D) Ratei e risconti	12.361	15.231
Totale attivo	2.982.231	3.217.364
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	568	542
IV - Riserva legale	648.149	648.149
VI - Altre riserve	1.441.197	1.524.345
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(56.061)	(83.149)
Totale patrimonio netto	2.033.853	2.089.887
B) Fondi per rischi e oneri	10.126	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	352.004	326.502
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.542	369.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	427.932
Totale debiti	585.542	797.548
E) Ratei e risconti	706	3.427
Totale passivo	2.982.231	3.217.364

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.631.908	1.891.421
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(14.871)	(28.745)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14.871)	(28.745)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.153	1.000
altri	223.933	245.435
Totale altri ricavi e proventi	234.086	246.435
Totale valore della produzione	1.851.123	2.109.111
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	423.012	561.131
7) per servizi	279.304	465.433
8) per godimento di beni di terzi	8.961	30.308
9) per il personale		
a) salari e stipendi	794.647	737.473
b) oneri sociali	189.680	181.497
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.810	49.606
c) trattamento di fine rapporto	54.810	48.868
e) altri costi	-	738
Totale costi per il personale	1.039.137	968.576
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	140.742	121.662
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.667	3.887
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137.075	117.775
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.170	2.464
Totale ammortamenti e svalutazioni	142.912	124.126
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.596)	-
14) oneri diversi di gestione	17.979	25.010
Totale costi della produzione	1.892.709	2.174.584
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.586)	(65.473)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	13
Totale proventi diversi dai precedenti	-	13
Totale altri proventi finanziari	-	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.475	17.689
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.475	17.689
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.475)	(17.676)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(56.061)	(83.149)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(56.061)	(83.149)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Manutenzioni beni di terzi	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Banca Etica	Vicenza	-	-	-	-	287
coop il pungiglione		-	-	-	-	39.214
L'Eco Papa Giovanni XXIII		-	-	-	-	26
Consorzio Prisma		-	-	-	-	3.025
Solidarfidi		-	-	-	-	2.582
Condividere		-	-	-	-	100

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	8.732	2.082.562	45.235	2.136.529
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.094	3.694.771	-	3.726.865
Ammortamento dell'esercizio	27.029	1.673.780		1.700.809
Totale variazioni	5.065	2.020.991	-	2.026.056
Valore di fine esercizio				
Costo	32.094	3.694.771	-	3.726.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.029	1.673.780		1.700.809
Valore di bilancio	5.065	2.020.991	-	2.026.056

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di prodotti finiti	-	1.771	-	-	-	1.771	1.771	-
	Rimanenze di merci	-	73.203	-	-	-	73.203	73.203	-
	Riman. prod.in corso lavoraz. e semilav.	-	552	-	-	-	552	552	-
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	-	16.928	-	-	-	16.928	16.928	-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	-	92.454	-	-	-	92.455	92.455	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella vengono riepilogate le voci che compongono il patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	-	568	-	-	-	568	568	-
	Totale	-	568	-	-	-	568	568	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	-	648.149	-	-	-	648.149	648.149	-
	Totale	-	648.149	-	-	-	648.149	648.149	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve (con utili fino al 2016)	-	1.441.195	-	-	-	1.441.195	1.441.195	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	2	-	-	-	2	2	-
	Totale	-	1.441.197	-	-	-	1.441.197	1.441.197	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	-	56.061-	-	-	-	56.061-	56.061-	-
	Totale	-	56.061-	-	-	-	56.061-	56.061-	

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	585.542	585.542

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che sono in essere i seguenti mutui:

Banca popolare di Vicenza ora Banca Intesa, stipulato in data 12.08.2009 per un ammontare di euro 400.000,00 con scadenza il 30.09.2025 debito residuo pari ad Euro 148.246,46;

Banca popolare di Vicenza ora Banca Intesa stipulato in data 12.08.2009 per un ammontare di euro 300.000,00 con scadenza il 15.06.2022 debito residuo pari ad Euro 36.126,70;

Banca Etica stipulato in data 07.04.2017 per un ammontare di euro 100.000,00 con scadenza il 07.04.2022 debito residuo pari ad Euro 27.895,07;

Banca Etica stipulato in data 12.06.2019 per un ammontare di euro 150.000,00 con scadenza il 12.06.2024 debito residuo pari ad Euro 108.943,16.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a i contributi art. 25 DL 34 del 2020 che ammontano ad un totale di euro 9.153,00. Un altro contributo in conto esercizio è stato erogato dal Comune di Montecchio Maggiore per un importo pari ad euro 1.000,00.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	50
Totale Dipendenti	60

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 13 addetti nei settori dell'assemblaggio, manutenzione del verde e servizi ambientali;
- si è proceduto alla riduzione del n. 10 addetti a seguito della conclusione del contratto di lavoro

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 V comma c.c., si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2020 nei rapporti con gli aspiranti soci.

Le variazioni intervenute nella compagine sociale sono evidenziate nel dettaglio nella seguente tabella:

n° soci al 31/12/2019	21
domande di ammissione pervenute	1
domande di ammissione esaminate	1
domande di ammissione accolte	1
recessi di soci pervenuti	0
recessi di soci esaminati	0
recessi di soci accolti	0
totale soci al 31/12/2020	22

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 12, i volontari n. 10, i soci sovventori n.0.

I soci cooperatori "in prova" al termine dell'esercizio sociale erano n. 0.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno registrato un incremento di una persona.

Il capitale sociale ha registrato un incremento di € 25,82.

I soci che svolgono la propria attività sono retribuiti come personale dipendente ed il relativo costo contabilizzato nel bilancio al 31.12.2020 ammonta ad Euro 225.682,34.

Il residuo costo del personale pari ad Euro 813.454,66 riguarda personale dipendente non socio.

Tabella allegata ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73.

RINASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

BILANCIO 2020

COSTO DEL LAVORO SOCI

retribuzioni	165.644,22
oneri sociali	45.377,61
TFR	10.692,56
Altri costi -INAIL	3.967,95

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI	225.682,34
COSTO DEL LAVORO NON SOCI	
retribuzioni	629.002,38
oneri sociali	116.163,04
TFR	44.117,61
Altri costi -INAIL	24.171,63
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI	813.454,66
TOTALE COSTO DEL LAVORO	1.039.137,00
ALTRI COSTI	
costi per servizi	279.304,00
costi godimento beni di terzi	8.961,00
ammortamenti e svalutazioni	142.912,00
oneri diversi di gestione	17.979,00
interessi e altri oneri finanziari	14.475,00
oneri	0
imposte	0
TOTALE ALTRI COSTI	463.361,00
TOTALE ALTRI COSTI + COSTO LAV NON SOCI	1.502.768,00
50% dei costi	751.384,00
calcolo percentuale	15,02%

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi	8.137

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.631.908	-	-	-
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	423.012	-	-	-
B.7- Costi per servizi	279.304	-	-	-
B.9- Costi per il personale	1.039.137	225.682	21,7	NO

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che i contributi art.25 DL 34 del 2020 ammontano ad un totale di euro 9.153,00 ed il contributo erogato dal Comune di Montecchio Maggiore è pari ad euro 1.000,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Dueville, 24/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Ugo Ceron, Presidente

Bilancio Sociale 2020

PREMESSA/INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE.....

NOTA METODOLOGICA.....

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

a) consistenza e composizione della base sociale /associativa

b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Modalità di nomina e durata carica

Persone giuridiche

Tipologia organo di controllo

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.....

Partecipazione dei soci e modalità

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.

Livello di influenza e ordine di priorità

Tipologia di stakeholder

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario);

Occupazioni/Cessazioni

Nuove assunzioni e stabilizzazioni

OP-3.1a Tipologia personale occupato (Composizione).....

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non (Settore B).....

b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro

c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori (A e B)

Tipologie contrattuali e flessibilità

d) Natura delle attività svolte dai volontari

La figura del Volontario "Donarsi"

e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" (rif. LG BS §6).

Struttura compensi e retribuzioni.....

f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologia beneficiari e attività (settore B)

d) Possesso di certificazioni di qualità

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....

a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;.....

Fatturato

Patrimonio netto

Composizione Capitale Sociale e soci sovventori.....

Valore della produzione.....

Costo del lavoro.....

Capacità di diversificare i committenti

b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi

c) Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

b) politiche e modalità di gestione di tali impatti;

Educazione alla tutela ambientale.....

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali.....

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;

Consumo critico delle risorse

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

a) indicazioni su contenziosi/controversie

b) altri aspetti di natura sociale

c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione

d) Principali questioni trattate e decisioni adottate

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

PREMESSA DEL PRESIDENTE

Il vostro modello cooperativo, proprio perché ispirato alla dottrina sociale della Chiesa, corregge certe tendenze proprie del collettivismo e dello statalismo, che a volte sono letali nei confronti dell'iniziativa dei privati; e allo stesso tempo, frena le tentazioni dell'individualismo e dell'egoismo proprie del liberalismo. Infatti, mentre l'impresa capitalistica mira principalmente al profitto, l'impresa cooperativa ha come scopo primario l'equilibrata e proporzionata soddisfazione dei bisogni sociali. Certamente anche la cooperativa deve mirare a produrre l'utile, ad essere efficace ed efficiente nella sua attività economica, ma tutto questo senza perdere di vista la reciproca solidarietà. (Papa Francesco 16 marzo 2019 in occasione dei 100 anni di Confcooperative)

Vorremo iniziare il Bilancio Sociale della Cooperativa Rinascere richiamando quanto Papa Francesco ha sottolineato nelle sue parole nelle quali delinea la presenza del mondo cooperativistico come nuova via dell'imprenditoria capace di coniugare solidarietà ed inclusione con efficienza ed efficacia. E' nel solco di tale indicazione che il lavoro di quest'anno si è mosso: un anno profondamente condizionato e segnato dalla vicenda della Pandemia del Sars Covid-19. La vita sociale e produttiva è stata profondamente sconvolta e ha richiesto una pronta modifica della prassi sociale, oltre che lavorativa dell'intera compagine.

Il presente bilancio si pone quindi strumento per rendere conto di tale cammino, illustrando quanto realizzato nel corso dell'anno.

Ci vogliamo rivolgere in primo luogo a chi cammina con noi giorno dopo giorno con diversi ruoli: lavoratori (secondo le diverse tipologie di impiego), committenti, persone e realtà in rete di collaborazioni, e in ultima le agenzie del territorio, consapevoli che il nostro lavoro abbia cercato di apportare una quota di "bene sociale" al territorio così bisognoso di relazioni di sostegno e di promozione umana.

Il dato economico segnala una perdita di esercizio significativa, oltre € 50000, sebbene ridotta rispetto l'anno scorso: la cooperativa sconta ancora gli effetti negativi dei progetti di sviluppo passati e terminati per la loro inefficacia (un terzo della perdita), e paga anche in grande parte gli effetti negativi della chiusura pandemica che ha determinato un blocco della produzione e degli ordinativi, con la conseguente riduzione di produzione, oltre che l'aumentato costo del personale (con un aumentata incidenza del 10% rispetto l'anno scorso). La cooperativa ha acquisito e applicato prontamente i nuovi aumenti salariali derivanti dal nuovo contratto di settore, oltre che aver fatto delle precise scelte di sostegno e vicinanza verso i propri lavoratori: di fronte l'incertezza dell'anno si è impegnata a mantenere il corpo lavoratore anche anticipando le scelte governative del blocco dei licenziamenti, oltre che anticipare le quote della cassa integrazione quando applicata. *Tali scelte rispondono alla Mission della cooperativa di creare le condizioni di impiego soprattutto per le persone che portano su di loro una condizione di svantaggio sociale: tali scelte hanno avuto il loro costo e le abbiamo anche pagate da un punto di vista economico, ma le abbiamo sostenute augurandoci che la stabilizzazione dei rapporti lavorativi e la difesa del lavoro aiutino nella prossima fase di rilancio del paese Italia, e con essa della nostra cooperativa.*

Tale politica si è resa necessaria anche per la *tipologia della produzione della nostra cooperativa: per il 52% dipende dalla resa di servizi ad enti pubblici* (servizi ambientali, verde pubblico, servizi cimiteriali, ecc...) che sempre più vengono assegnati attraverso il meccanismo di bandi pubblici e di dimensioni sempre più ampie che diventando gare a carattere europeo. Tali scelte spesso permettono l'ingresso nei territori di grossi gruppi che utilizzano la forma cooperativistica di carattere sociale, per mascherare logiche imprenditoriali di ben altra natura e sempre più slegata dal radicamento territoriale. Tutto ciò determina fasi di incertezza prolungate nelle quali come cooperativa cerchiamo di mantenere stabile il corpo lavorativo, ovviamente con i costi relativi, che spesso non si riesce ad assorbire per intero.

Come cooperativa dovremmo *certamente differenziare ancor più la nostra capacità produttiva per riuscire a renderci meno dipendenti da servizi e lavori conto terzi coi esposti alla variabilità descritta*. Una strada può essere accrescere la nostra capacità di vendita di prodotti che attualmente ricopre circa il 26% del nostro fatturato.

Il progetto di produzione di manufatti di natura metalmeccanica della sede di Carmignano va in questa direzione.

Ci auspichiamo, per il 2022, se la situazione pandemica lo consentirà, di invertire il dato di bilancio negativo dell'anno, avendo ormai assorbito le perdite dei progetti di sviluppo passati e differenziato le nostre fonti di fatturato, sempre mantenendo la nostra *Mission di essere possibilità di riscatto lavorativo per chi il mondo del lavoro lascia in disparte*.

(Il presidente Ugo Ceron)

NOTA METODOLOGICA

La rendicontazione del seguente Bilancio Sociale afferisce al periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020

Questa per noi è la seconda volta che predisponiamo un Bilancio Sociale e non abbiamo apportato cambiamenti significativi rispetto al precedente documento.

Nella predisposizione di questo documento è sorto un gruppo di approfondimento tra tutte le cooperative afferenti al Consorzio Condividere e la Comunità Papa Giovanni XXIII al quale ha partecipato il consigliere sig. Alessandro Canesso. Nell'elaborazione dello stesso hanno partecipato attivamente il Presidente, l'Amministrazione e i coordinatori di sede.

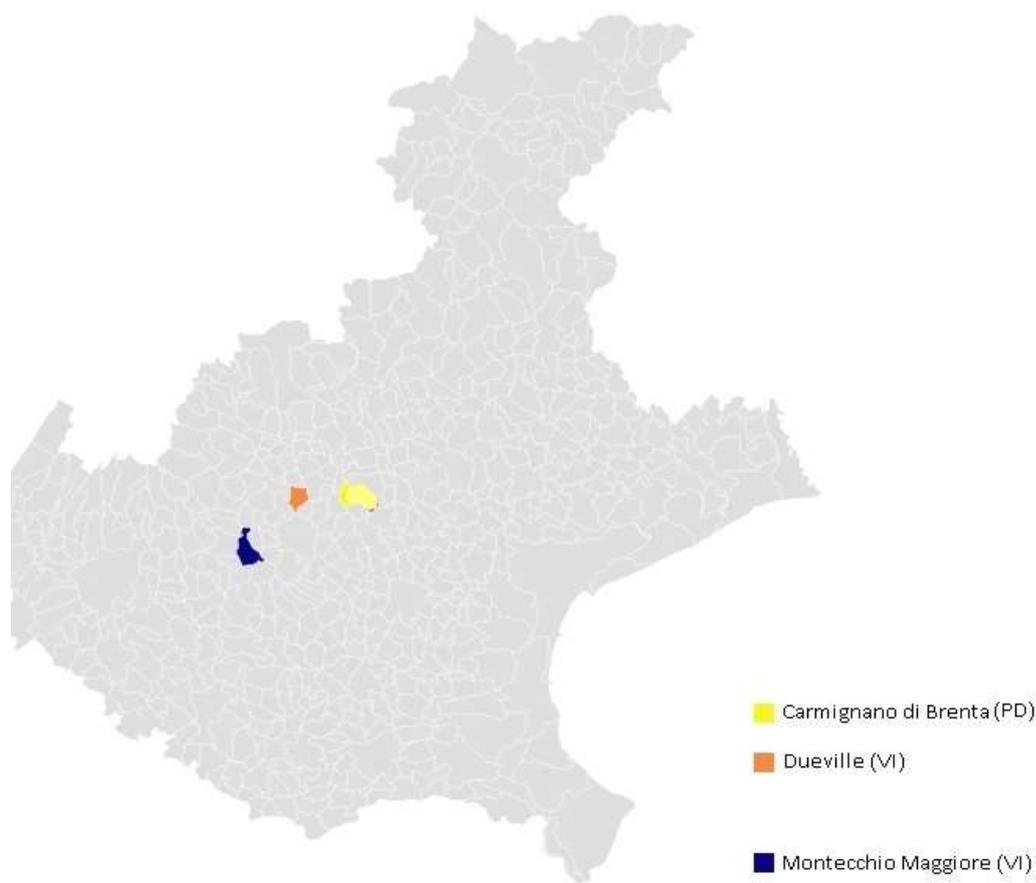
Rinascere soc. coop. soc. nel suo operare ha legami rilevanti con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, il Consorzio Prisma, il Consorzio Condividere, la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII mantiene legami importanti con Banca Etica, la Cartotecnica Veneta, la Tecnopoultry, Il Servizio Inserimento Lavorativo, la coop. Il Calabrone di Crema e la Salvagnini spa.

Per informazioni relativamente al Bilancio Sociale e alle nostre attività potete contattare il sig Alessandro Canesso al seguente numero 049 9431270.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'ente</i>	RINASCERE SOC COOP SOC
<i>Partita IVA</i>	02341830244
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via Ungaretti 20 int 1 360131 Povolaro di Dueville
<i>DOVE SIAMO</i>	<ul style="list-style-type: none">• Via Tecchio 93, 36075 Montecchio Maggiore (VI) Assemblaggi, Negozio Bio equo e solidale, Servizi Ambientali, Servizi Cimiteriali, Manutenzione del verde.• Via dell'Industria e dell'Artigianato 27/b 35010 Carmignano di Brenta (PD). Meccanica, assemblaggi, manutenzione del verde.• Via Ungaretti, 20 Interno 1 36031 Dueville(VI) Amministrazione

Aree territoriali di operatività



a) valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

La cooperativa Rinascere si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, senza fine di speculazione privata e senza scopo di lucro, mediante uno stile di "condivisione diretta di vita con gli ultimi" che supera l'assistenzialismo.

Rinascere organizza e realizza attività finalizzate all'inserimento lavorativo e alla formazione al lavoro di persone svantaggiate e soggetti deboli, valorizzando e sviluppando le specifiche capacità e favorendo, quando possibile, il collocamento presso aziende del territorio.

La cooperativa cerca di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni partecipative, economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

Rinascere si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica e intende perseguire gli obiettivi statutari attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società civile, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà, oppressione, sfruttamento ed abbandono, facendo propria la vocazione e la missione dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e cercando di rimuovere le cause che creano e mantengono povertà ed emarginazione.

La cooperativa persegue la propria Mission ispirandosi anche ai valori che sono alla base del movimento cooperativo mondiale:

- a) la priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto;
- b) la centralità e il rispetto della persona;
- c) l'attenzione alle nuove forme di povertà;
- d) lo spirito comunitario;
- e) la mutualità, la solidarietà e la democraticità;
- f) l'impegno professionale e l'equilibrio delle responsabilità a seconda dei ruoli e la loro valorizzazione;
- g) il rispetto dei diritti dei lavoratori;
- h) il legame con il territorio;
- i) la creazione di reti con le istituzioni pubbliche e private.
- j) la trasparenza gestionale;

- k) la correttezza;
- l) le persone svantaggiate non siano oggetto di assistenza, ma soggetti attivi, tendendo a superare l'assistenzialismo;
- m) sviluppare il più possibile il riconoscimento alle persone svantaggiate per favorire una partecipazione alla vita sociale e a una cittadinanza attiva;
- n) la promozione dell'inclusione sociale senza distinzione di alcun genere, al fine di scoraggiare comportamenti xenofobi sia a livello interno che esterno alla cooperativa e in particolare a livello pubblico.

La parola chiave su cui costruire un nuovo modello di economia è "Condivisione". Questa proposta operativa concreta nasce da un'intuizione di don Oreste Benzi: «All'attuale "*società del profitto*" – diceva – dobbiamo contrapporre una nuova "*società del gratuito*"» per poter gettare le basi di una Economia di Condivisione. Su questa base nascono quelli che lui chiamava i nuovi mondi vitali, che si sviluppano anche sul versante del lavoro inclusivo e dell'economia civile.

L'Economia di Condivisione è un nuovo modo di vivere l'impresa e la professione, che non sfrutta ma valorizza anche le fasce più deboli, che non vede il mercato come luogo di competizione ma spazio di cooperazione, che non depaupera le risorse naturali ma le trasforma in un'ottica di economia circolare, nella convinzione che il bene individuale risieda solo nella ricerca del bene comune.

La molla che spinge ad agire è il bene degli altri, nella consapevolezza che nel bene comune sta anche il bene del singolo.

b) attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale))

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa - entro i limiti e con le modalità di legge - ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività, le quali sono finalizzate all'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate in misura non inferiore al 30% dei lavoratori, in conformità a quanto previsto dal comma 1-b) dell'articolo 1 della legge 381/91:

- attività lavorative di tipo industriale in conto proprio o conto terzi;
- Produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro sia di carattere artigianale che non;
- raccolta differenziata di rifiuti nonché di altri materiali;
- esecuzione di lavori e gestione di spazi verdi, pubblici e privati;
- produzione e commercializzazione di prodotti alimentari, articoli di artigianato, oggettistica ed altri beni di varia provenienza, che rientrino nella logica del commercio equo e solidale;
- assistenza per inserimento nel mondo del lavoro di handicappati fisici e/o psichici, tossicodipendenti, detenuti nella fase post penitenziaria;
- attività svolte alla prevenzione ed al superamento di ogni forma di emarginazione;
- promozione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, morale, religiosa, culturale e professionale, di tutti gli operatori, anche svantaggiati, e sempre animati dallo spirito caratteristico della condivisione;
- sia in proprio che per conto terzi, editoria (con esclusione della stampa quotidiana), stampa, copisteria, caricamento dati (c.d. "data entry") e servizio di archivio, scansione elettronica di documenti e materiale bibliografico;
- il commercio di autoveicoli;
- l'attività di commercio al minuto (anche di prodotti biologici);
- la gestione di servizio cimiteriale, relativamente a tutte le varie fasi in cui esso si articola, con particolare riferimento a:
 - a) inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni nell'ambito del cimitero, ivi comprese le connesse operazioni murarie, nonché le operazioni necessarie per attivare, gestire e mantenere l'illuminazione votiva;

- b) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali (loculi, tombe murate in terra, ossari, ecc.) nonché delle aree cimiteriali affidate in gestione e di tutti i beni, mobili e immobili, strumentali all'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro regime giuridico;
- c) operazioni di pulizia interna e sanificazione dei plessi cimiteriali e/o delle aree connesse, secondo le specifiche contenute nei contratti di servizio e nelle disposizioni in materia igienico-sanitaria, di tempo in tempo vigenti;

La società potrà compiere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione; potrà richiedere e accettare finanziamenti per lo svolgimento ed il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

c) altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- pulizie ordinarie e straordinarie di locali condominiali ed appartamenti;
- promozione e gestione di seminari e convegni nei campi di attività della società;
- confezionamento e spedizione beni in deposito.

d) collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

<i>Reti associative</i>	Confcoop, Associazione Donarsi, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Coordinamento Servizi Ambientali Prisma, Coordinamento Verde Prisma, Contratto di rete con il Gruppo Mastrotto e la coop. Studio Progetto, Partecipazione a eventi con cooperative sociali di Montecchio Maggiore, Associazione trasporto sociale di Carmignano di Brenta, Pro Loco Povolano.
<i>Consorzi</i>	Consorzio Prisma, Consorzio Condividere.
<i>Altre Partecipazioni e quote</i>	Coop L'Eco Papa Giovanni XXIII euro 25,82 Consorzio Condividere euro 100 Solidarfidì euro 2582,28 Consorzio Prisma euro 3025 Coop. Il Pungiglione euro 39214,55 Banca Etica euro 287,50

e) contesto di riferimento

La cooperativa Rinascere (di tipo B) viene fondata a Dueville (VI) il 05/03/1993 nel rispetto della normativa sulla cooperazione sociale (legge 381/91) scorporando dalla coop. L'Eco Papa Giovanni XXIII (di tipo A) l'attività più strettamente legata alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate da quella socio educativa.

Il 27/12/1993 viene aperta la sede di Montecchio Maggiore (VI).

Il 13/09/2001 segue l'apertura della sede di Carmignano di Brenta (PD) mentre il 19/09/2016 vede la luce l'attività commerciale di vendita auto usate e auto attrezzate a Fontaniva (PD) attività che viene chiusa in data 31/12/2019.

Le sedi di Montecchio Maggiore e Carmignano di Brenta e Dueville operavano inizialmente e principalmente svolgendo attività di subfornitura (assemblaggi e confezionamenti).

Nell'anno 2013 a causa della perdita di una importante commessa è stata chiusa la sede di Dueville e una parte del personale è stata assorbita dalla sede di Carmignano di Brenta.

Nel corso degli anni si sono aperti nuovi settori.

A Montecchio Maggiore:

anno 1998 i Servizi Ambientali,

anno 2000 il Negozio al dettaglio di prodotti Biologici "La Madre Terra",

anno 2013 i Servizi Cimiteriali e Manutenzione del Verde,

anno 2014 i Servizi Logistici relativi alla distribuzione di merci.

A Carmignano di Brenta:

anno 1998 la Manutenzione del Verde e la Potature in Tree Climbing,

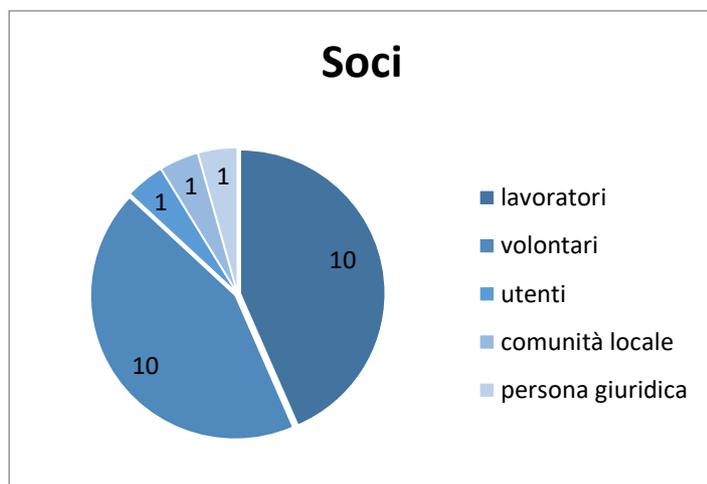
anno 2019 il Taglio della Lamiera e la Carpenteria Leggera.

2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

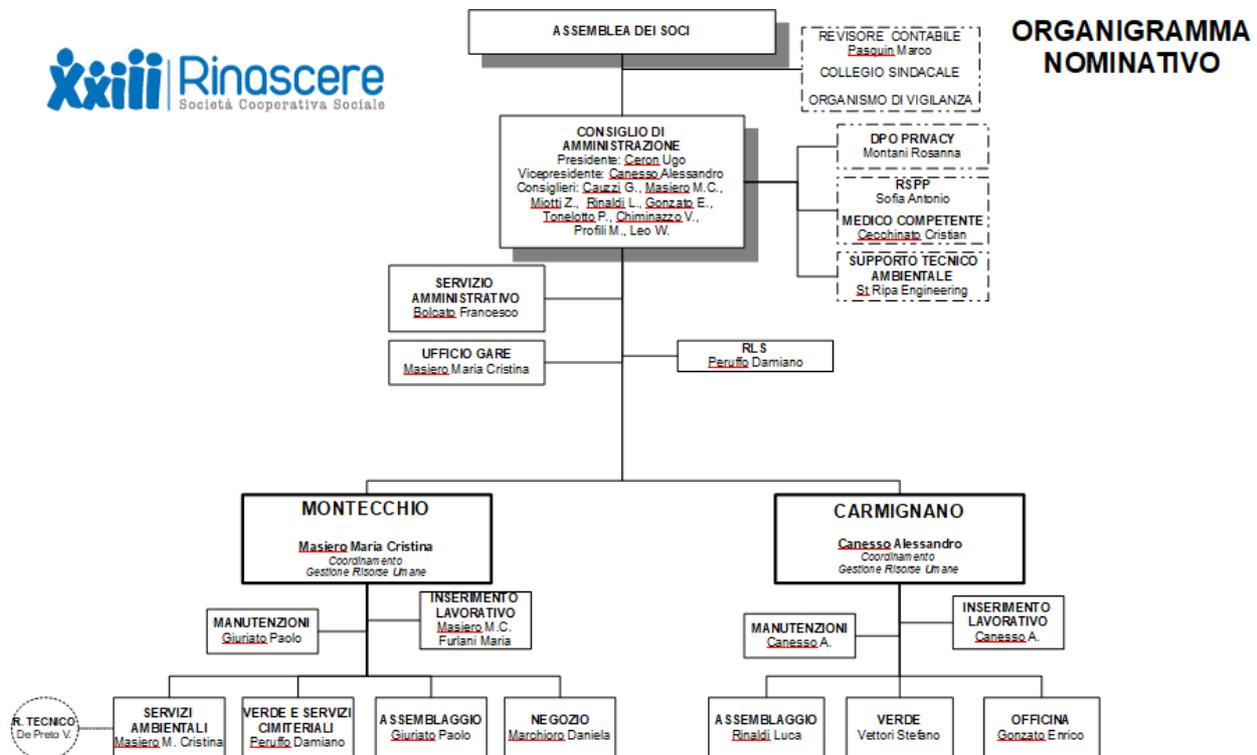
a) consistenza e composizione della base sociale /associativa

Numero	Tipologia soci (persone fisiche)
10	lavoratori
10	Volontari
1	utenti (fruitori di servizi non paganti)
1	soci membri della comunità locale
22	Totale soci

Numero	Tipologia soci (persone giuridiche)
1	L'Eco Papa Giovanni 23
1	Totale soci



b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi



Il Consiglio di Amministrazione attuale, regolarmente convocato dal presidente, come da molti anni ormai, ha mantenuto una cadenza di incontro mediamente ogni **due** settimane. Occasionalmente si indicano dei consigli allargati alla partecipazione di tutti i soci, in modo informale, per affrontare particolari tematiche di fondo. Nell'anno in particolare si sono tenuti due consigli "aperti" entrambi nel mese di novembre dedicati sia allo sviluppo commerciale del settore punzonatura e del progetto forni industriali.

In totale 27 sono stati i momenti di incontro del CDA nell'anno 2020. L'anno, come ricordato in premessa, è stato determinato da una Pandemia di carattere mondiale che ha influenzato ogni attività umana, compresa quella lavorativa e tutt'ora la caratterizza.

Per affrontare e comprendere al meglio come muoverci dentro questo panorama, si sono intensificati, sia in numerosità che in durata i momenti di confronto dei CDA chiamato a dirimere questa difficile fase lavorativa. A causa del Covid quest'anno sono stati sospesi quasi totalmente gli incontri in presenza, sostituiti con incontri virtuali tenuti attraverso la piattaforma WEBEX e MEET. Questa modalità di incontro, all'inizio difficoltosa a causa di problemi tecnici e di inadeguatezza rispetto all'uso di questa tecnologia, ha permesso comunque alle persone di partecipare in modo più assiduo.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. (Statuto Art. 32)

Attualmente in CDA non ha delegato ad altri nessuna delle proprie attribuzioni, effettuando un costante controllo di gestione con relative analisi di previsione.

Agli amministratori non compete nessun compenso o rimborso spese per la propria attività svolta, in conformità ad una scelta di gratuità.

Rinascere scs lavora in stretta sinergia e collegamento con la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII di cui è socia.

I componenti del CdA sono stati nominati il 28/05/2018 e rimangono in carica tre esercizi e sono i seguenti:

- 1 Ugo Ceron – presidente- data prima nomina 28/10/2015, Psicologo Psicoterapeuta.
- 2 Canesso Alessandro – vicepresidente –data prima nomina 28/10/2015, Educatore professionale.
- 3 Walter Leo - data prima nomina 28/10/2015, Lavoratore Autonomo.
- 4 Cauzzi Giuseppe - data prima nomina 28/10/2015, Educatore professionale.
- 5 Zeudi Miotti - data prima nomina 28/10/2015, Istruttore Tecnico.
- 6 Profili Marilena - data prima nomina 28/10/2015, Educatore professionale.
- 7 Rinaldi Luca - data prima nomina 28/10/2015 - Responsabile di reparto.
- 8 Masiero Cristina - data prima nomina 28/10/2015, Impiegata.
- 9 Tonelotto Paolo - data prima nomina 28/10/2015, Pensionato.
- 10 Chiminazzo Valentina - data prima nomina 28/10/2015, Educatore professionale.
- 11 Gonzato Enrico – data presentazione carica 27/06/2018, data iscrizione 03/07/2018. Responsabile di Produzione.

Numero	Membri CdA (persone fisiche)
11	totale componenti (persone),
7	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui lavoratori autonomi
2	di cui Lavoratori
7	di cui Volontari

Modalità di nomina e durata carica

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche (Statuto Art. 32)

Persone giuridiche

L'Eco Papa Giovanni XXIII soc. coop. soc.

Tipologia organo di controllo

Revisore Legale:

Pasquin Marco con un compenso di € 3.137,00

Collegio Sindacale: con un compenso di euro 5000 annui

Presidente Zuzzi Stefano

Sindaco Pasquali Manuela

Sindaco Lioto Mauro Edgardo Roberto

Sindaco supplente Bonadeo Luca

Sindaco supplente Trombetta Antonino

Organo di Controllo O.D.V, Ganassin Fabio con un compenso di euro 1000 annui.

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione dei soci e modalità

Anno	assemblea **	Data	Punti OdG	% partecipazione*	% deleghe*sui partecipanti effettivi
2020	Assemblea Soci	24/07	Approvazione Bilancio e relazioni.	81,8	80
2020	Assemblea Soci	27/03	Approvazione Codice Etico	77,2	70
2020	CDA	14/02	9	82	0
2020	CDA	16/03	2	82	0
2020	CDA	24/04	5	73	0
2020	CDA	28/05	5	73	0
2020	CDA	28/09	5	82	0
2020	CDA	21/12	7	91	0
2020	Gruppo di lavoro tra Cda con partecipazione esterni.	24/11	Sviluppo settore punzonatura e forni.	82	0
2020	Gruppo di lavoro tra CDA APERTO	30/11	4	50	0
2020	Assemblea dipendenti	27/04	Incontro con Zamagni e Ramonda	35	0
2020	Gruppi di lavoro tra CDA	19 incontri	Media 5	72	0

Odg: elenco di parole chiave, per dare un'idea dei contenuti trattati.

- Assunzioni, rinnovi, dimissioni e passaggi Tempo Indeterminato.
- Sicurezza e rspp.
- Richieste lavoratori.
- Situazione liquidità.
- Analisi di bilancio.
- Acquisti attrezzature e manutenzioni impianti.
- Certificazioni e Modello Organizzativo 231.
- Sito internet.
- Sviluppo commerciale e progetto forni.
- Collaborazione con i consorzi.
- Gare di appalto.
- Percorsi formativi per aumentare la partecipazione e la base sociale.
- Comunicazioni del presidente.

%	Modalità partecipazione
79,5	Assemblee soci
80,5	CDA
72	Gruppi di lavoro tra CDA
82	Gruppi di lavoro tra CDA con partecipazione esterni
50	Gruppi di lavoro tra CDA aperto a tutti i soci
85	Assemblee dipendenti.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Attualmente non sono presenti sistemi di monitoraggio atti a rilevare opinioni e soddisfazioni dei lavoratori, dei clienti, e dei committenti.

d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra Mission: soci, dipendenti e beneficiari dei nostri servizi e in particolar modo le famiglie degli ospiti dei centri diurni del settore educativo e i nostri clienti.

Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con gli enti, sia pubblici che privati, per promuovere attività e progetti a vantaggio del patrimonio culturale ed ambientale della comunità e del territorio, mettendo al centro le persone più svantaggiate.

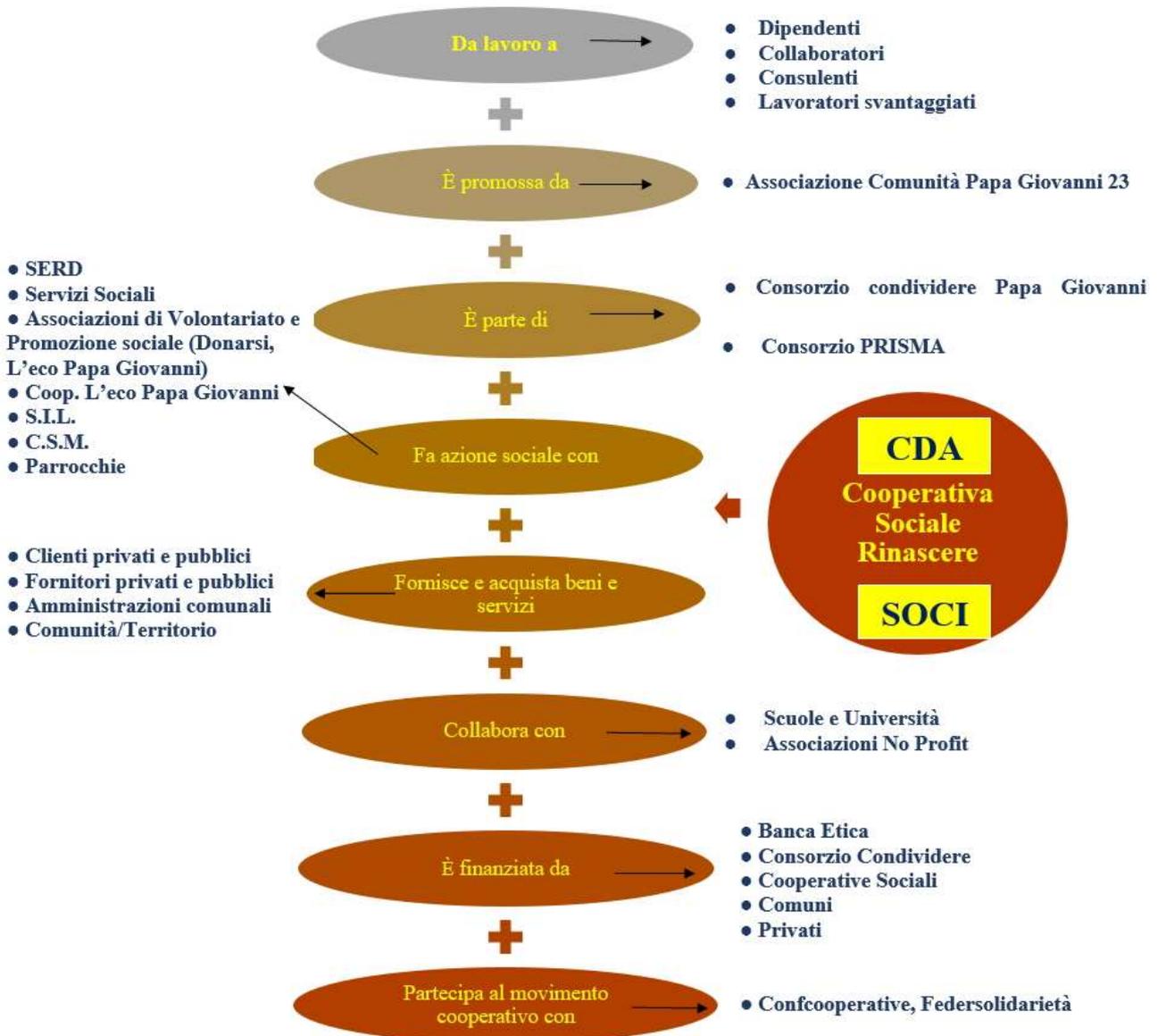
Stefano Zamagni ben riassume in questo pensiero il significato di essere “portatori di interesse”:

Si tratta dell'interesse per l'altro (e non già all'altro) che nasce dal desiderio del legame. Un'idea questa che venne magistralmente compresa e illustrata da G. B. Vico quando prevede che il declino di una società inizia nel momento in cui gli uomini non trovano più dentro di sé la motivazione per legare il proprio destino a quello degli altri; quando cioè viene a scomparire l'interesse.

Stefano Zamagni

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare l'**economia del profitto**, basata sul singolo individuo, e sviluppare un'**economia di condivisione**, basata su una comunità fraterna, in cui “legare il proprio destino a quello degli altri” e in cui dare a tutti le stesse opportunità sono due pilastri fondamentali.

Mapa degli stakeholder.



Tipologia di stakeholder

Numero	Tipologia stakeholder
72	Personale lavoratori.
22	Soci
18	Tirocini formativi e in inserimento socializzante.
5	Volontari Ass. Donarsi
79	Clienti (privati e pubblici)
245	Fornitori
15	Enti pubblici (collaborazioni)
8	Collettività (collaborazioni)
1500	Clienti negozio

Il consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII

La nostra cooperativa è una delle realtà lavorative promosse dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e aderisce al consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

Essere soci di questo consorzio significa partecipare e dividerne le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità educative e imprenditoriali.

È uno strumento per approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite.

Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa a quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: **la società del gratuito**, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari.

La governance della cooperativa prevede un dialogo aperto con i portatori di interesse del territorio, questa è per noi una scelta di stile.

La relazione con il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di cui, oltre ad essere soci, condividiamo i valori e la mission è più radicata e, in alcuni casi, va oltre alla dimensione di confronto e collaborazione spingendosi alla condivisione di scelte operative comuni.

La stesura di questo bilancio sociale è stata una scelta presa di comune accordo da tutte le realtà aderenti al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII. Dopo un confronto iniziale si è costituito un gruppo di lavoro, composto da 6 persone, che si è documentato, incontrato e confrontato per creare un modello di bilancio sociale con l'obiettivo di mettere al centro i valori condivisi dal Consorzio legati all'economia di condivisione e valorizzare le differenze presenti tra le varie anime come ricchezza per tutti.

L'ambizioso obiettivo è quello di camminare già da quest'anno verso un bilancio sociale unico per tutto il Consorzio.

Sappiamo che questo è solo il primo passo di un cammino che sarà costantemente in divenire, con la certezza che la nostra consapevolezza sarà motivo di crescita per tutto il Consorzio.

Il consorzio territoriale Prisma.

La nostra cooperativa aderisce al Consorzio Prisma dal 13/01/1999 In quanto ritiene importante fare rete e sinergia con le altre cooperative sociali del territorio che condividono i valori della solidarietà e della creazione di opportunità di lavoro con lo scopo di aumentare la capacità di dare risposte efficaci alle persone in difficoltà, oltreché per aumentare le proprie capacità imprenditoriali, tecniche e formative.

Il Consorzio Prisma si pone anche nella preziosa veste di General Contractor nelle gare di appalto di grosse dimensioni.

All'interno del Consorzio partecipiamo ai seguenti coordinamenti:

- Verde
- Subfornitura
- Servizi Ambientali.
- Coordinamento Territoriale

La Cartotecnica Veneta e la Tecnopoultry.

La cooperativa Rinascere da alcuni anni collabora attivamente sia con la Cartotecnica Veneta sia con la Tecnopoultry non solo attraverso un rapporto di subfornitura, ma anche attraverso l'attuazione di due art 14 l.68, strumenti questi con i quali abbiamo potuto dare due risposte lavorative a soggetti svantaggiati in difficoltà. Con la Cartotecnica Veneta abbiamo iniziato una collaborazione anche nel settore della manutenzione del verde.

La Conceria Mastrotto.

Una collaborazione che ci coinvolge molto è quella con l'azienda Gruppo Mastrotto SPA. Dopo diversi anni nei quali siamo stati loro subfornitori, abbiamo ideato e avviato nel 2018 un Progetto di Inclusione Lavorativa rivolto a persone con disabilità, e in particolare a soggetti con sindrome di Down, con l'obiettivo di inserirli stabilmente nel mondo del lavoro.

Le persone inviate dal S.I.L. dopo un primo tirocinio formativo nel laboratorio di Rinascere, vengono inserite in un reparto produttivo all'interno della conceria gestito da due nostre operatrici sotto la supervisione di un coordinatore della cooperativa sociale Studio Progetto anch'essa partner. Questo progetto, ha visto nel 2019 le prime due assunzioni mediante legge 68 e in codesto anno l'assunzione di ulteriori due persone con disabilità.

Eventi organizzati dal negozio "La madre terra" per i clienti e la cittadinanza.

Il negozio "La madre terra" di Montecchio Maggiore per sensibilizzare la cittadinanza ai temi della sostenibilità ambientale, della qualità della vita, della salute, del benessere psico-fisico e dell'alimentazione negli anni scorsi ha sempre promosso e corsi con esperti. Purtroppo a causa della pandemia abbiamo dovuto sospendere questa attività.

Abbiamo invece, su sollecitazione dell'amministrazione comunale iniziato il servizio di consegna a domicilio dei prodotti del negozio.

La ditta Salvagnini Spa.

Malgrado la forte riduzione di tutto il settore della subfornitura e del taglio delle lamiere a causa del Covid continua la collaborazione bidirezionale con la ditta Salvagnini spa.

Nel periodo di minor lavoro abbiamo iniziato a studiare assieme la modalità per costruire partendo dalla lamiera una struttura atta ad ospitare dei Personal Computer Industriali. Sia il taglio che la costruzione dell'Hardware sia l'assemblaggio e il cablaggio del Software verranno realizzati presso la sede di Carmignano di Brenta.

Progetto Forni industriali.

Sempre a causa della forte riduzione delle commesse dal mese di marzo al mese di ottobre abbiamo dedicato questo tempo alla progettazione di una linea di forni industriali ed abbiamo realizzato una pre-serie che dopo averla testata abbiamo provato a proporla ad alcuni importanti clienti del settore.

Buoni riscontri abbiamo avuto sia da un cliente estero (Romania) sia da due clienti veneti.

Uno in particolare (la ditta IK Interklimat) si è dimostrata interessata a studiare a fondo le possibilità di collaborare in modo proficuo con la nostra cooperativa nell'anno 2021.

Manutenzione del Verde.

Questo settore non ha risentito delle limitazioni dovute alla pandemia.

Abbiamo acquisito in questo anno ulteriori clienti privati con parchi o giardini importanti, che si sono affidati a noi per le potature in Tree Climbing.

Cerificazioni.

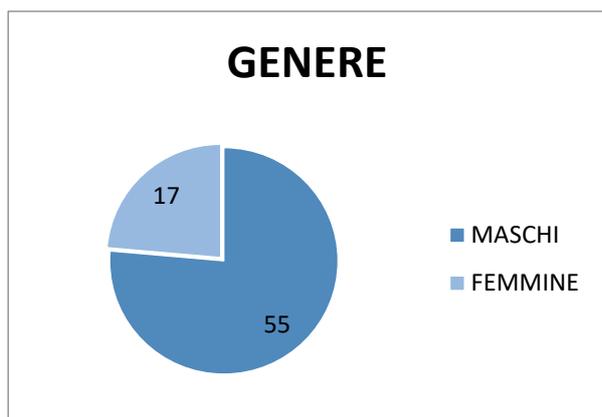
La cooperativa per poter migliorare la propria qualità e per poter essere maggiormente competitiva nelle gare di appalto ha iniziato il percorso di certificazione di qualità ISO 9001 e ISO 14001 relativamente all'Inserimento Lavorativo e a i Servizi Ambientali presso la sede di Montecchio Maggiore.

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario);

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni*
72	Totale lavoratori occupati 2020
55	• di cui maschi
17	• di cui femmine
12	• di cui under 35
32	• di cui over 50



Nuove assunzioni e stabilizzazioni

N.	Assunzioni**
17	Nuove assunzioni 2020*
15	• di cui maschi
2	• di cui femmine
7	• di cui under 35
7	• di cui over 50

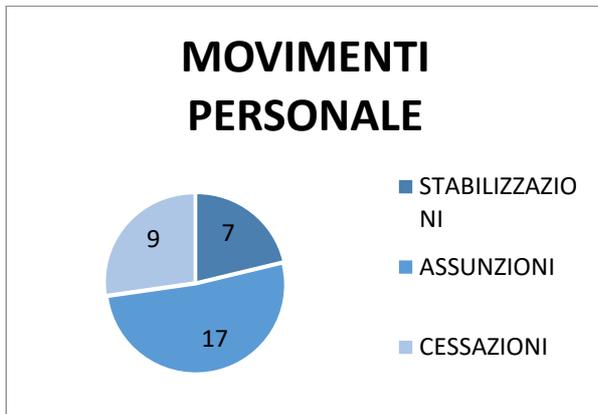
* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni**
7	Stabilizzazioni 2020*
6	• di cui maschi
1	• di cui femmine
1	• di cui under 35
1	• di cui over 50

* da determinato a indeterminato

N.	Cessazioni**
9	Totale cessazioni 2020

8	• di cui maschi
1	• di cui femmine
3	• di cui under 35
4	• di cui over 50



Tipologia personale occupato (Composizione)

N. dipendenti*	In coop Rinascere anno 2020
71	Totale dipendenti
21	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n.381/1991, ecc)
5	di cui lavoratori con svantaggio non certificato (disagio sociale, es. disoccupati di lunga durata)

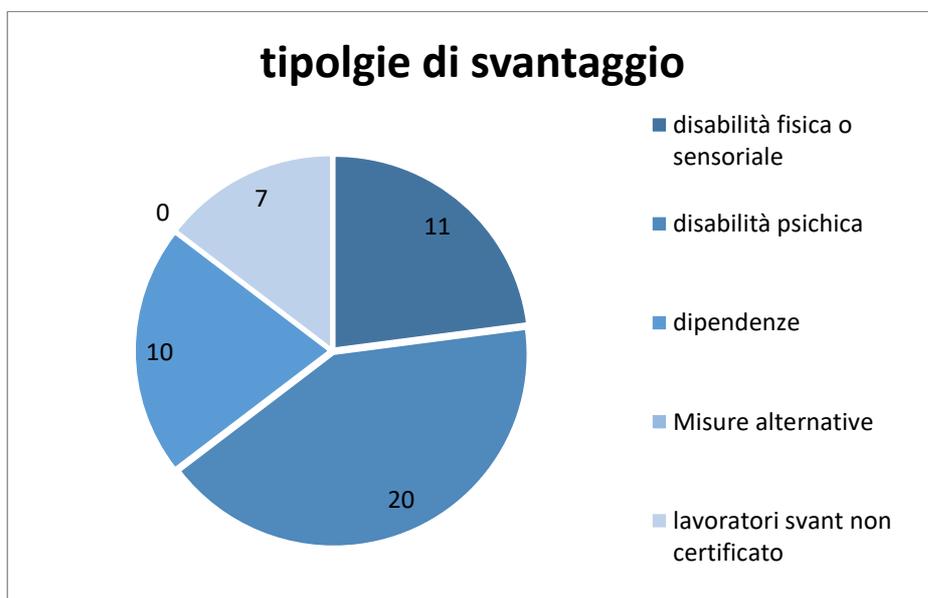
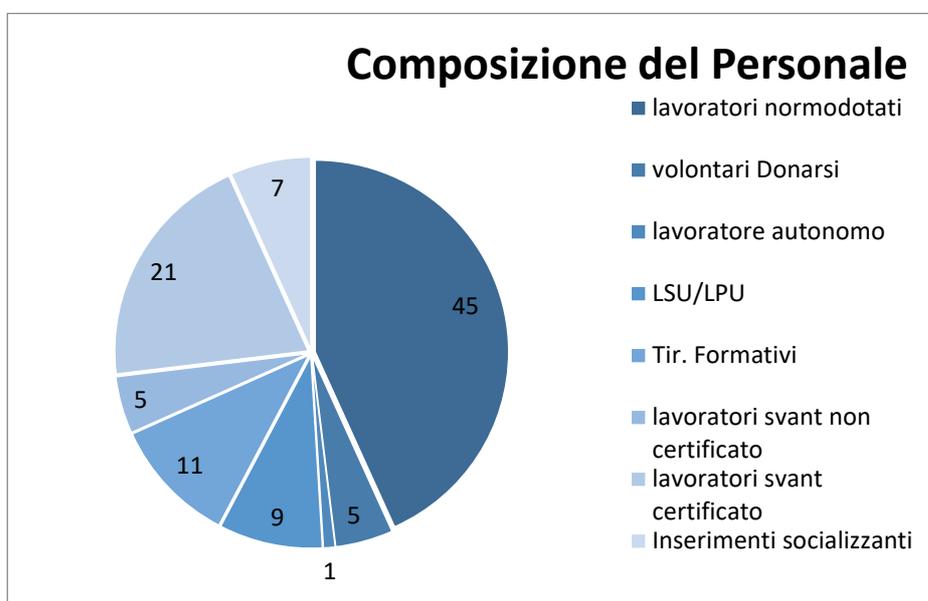
N. Tirocini e stage	In coop Rinascere anno 2020
18	Totale tirocini e stage
11	di cui tirocini formativi
7	di cui inserimenti socializzanti

N.	Lavori socialmente Utili e Lavori Pubblica Utilità
9	Totale LSU/LPU

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non.

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
46	Totale soggetti con svantaggio	28	18
11	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	5	6
20	- soggetti con disabilità psichica	14	6
10	- soggetti con dipendenze	4	6
	- soggetti in misure alternative e post-detenzione		
	- minori a rischio (certificati da sindaco o servizi sociali)		
5	- soggetti con disagio sociale (non certificati)	5	

- N. lavoratori con svantaggio soci della cooperativa: 2 (soci volontari)
- N. lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato: 17



b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Formazione professionale (es: progettazione educativa, contabilità ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
30	CARRELLI ELEVATORI	6	5	NON OBBLIGATORIA
4	PLE	1	4	NON OBBLIGATORIA
24	TRATTORE	3	8	NON OBBLIGATORIA
6	LAVORI IN QUOTA	1	6	NON OBBLIGATORIA
6	POSIZIONAMENTO CARTELLI STRADALI	1	6	NON OBBLIGATORIA
24	TECNICHE ABBATTIMENTO IN TREE CLIMBING	1	24	NON OBBLIGATORIA
10	PATOGENI FUNGINI, RISCHIO ARBOREO, METODO ARCHI	1	10	NON OBBLIGATORIA
16	PROGRAMMAZIONE CAMPUCH	1	16	NON OBBLIGATORIA
8,5	IL RINNOVO DELLE ALBERATE, ABBATTIMENTO CONTROLLATO,, PROTEZIONE ALBERI NEI CANTIERI, STANDARD EUROPEO DI POTATURA	1	8,5	NON OBBLIGATORIA
8	UTILIZZO GRU' AUTOCARRO	2	4	NON OBBLIGATORIA
4	AGGIORNAMENTO SCAVATORE	1	4	NON OBBLIGATORIA

Formazione salute e sicurezza (es: primo soccorso, anti-incendio ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
180	SICUREZZA RISCHIO ALTO E AGGIORNAMENTO	20	9	OBBLIGATORIA
96	ANTINCENDIO E AGGIORNAMENTO	16	6	OBBLIGATORIA
70	PRIMO SOCCORSO E AGGIORNAMENTO	10	7	OBBLIGATORIA
4	RLS	1	4	OBBLIGATORIA

N. Infortuni incorsi nell'anno 2020: 3

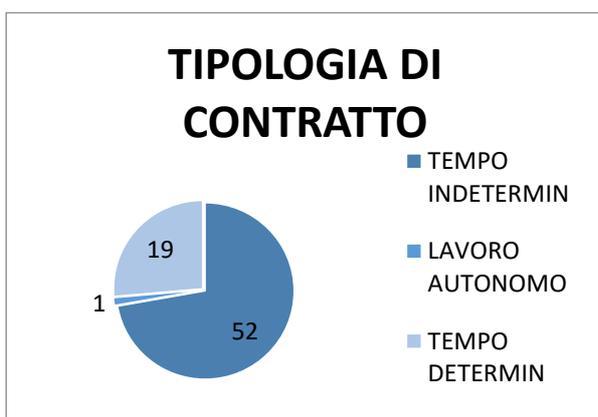
c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori (A e B)

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato
52	Totale dipendenti indeterminato
16	• Full Time
36	• Part Time
39	• di cui maschi
13	• di cui femmine

N.	Tempo determinato
19	Totale dipendenti determinato
3	• Full Time
18	• Part Time
15	• di cui maschi
4	• di cui femmine

N.	Autonomi (progetto e liberi professionisti)
1	Totale lav. autonomi
1	• di cui maschi
0	• di cui femmine



d) Natura delle attività svolte dai volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
15	Totale volontari
10	di cui soci-volontari
5	di cui volontari "Associazione Donarsi"

La figura del Volontario “Donarsi”

L'associato a “Donarsi” è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza nelle situazioni irreversibili. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergoterapici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di qualsiasi genere è accolta e seguita, a fianco può esserci un “volontario Donarsi” per accompagnarlo nel suo percorso. In molte situazioni è un aiuto reciproco, perché magari il “volontario Donarsi” è solo uno che ha già superato quella difficoltà ed ora vuole aiutare, restituire agli altri quanto ricevuto. “Nessuno è così povero da non aver nulla da dare e così ricco da non aver bisogno dell'aiuto di qualcuno; non c'è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva assieme”: così ci ricordava don Oreste Benzi. L'Associazione è il contenitore giuridico che permette questo cammino di vicinanza e di condivisione, formando e tutelando il volontario nella sua azione solidale.

e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” (rif. LG BS §6).

Struttura compensi e retribuzioni

	Tipologia compenso*	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo
Membri Cda	Non previsto, come da delibera assembleare.	0	0
Organi di controllo	EMOLUMENTI	1000	5000
Associati	NESSUNO	0	0
Volontari	NESSUNO	0	0
Lavoratori	RETRIBUZIONE	16302	22568

CCNL applicato ai lavoratori: Cooperative Sociali

f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

- Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti: $16476 / 22568 = 1,37$

g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

- Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: € 0
- numero di volontari che ne hanno usufruito: N. 0
- Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non vengono dati rimborsi ai volontari.

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

a) Tipologia nuovi beneficiari della nostra attività anno 2020

N. totale	Categorie beneficiari	Divenuti lav. dipendenti nel 2020	tirocinio formativo nel 2020
21	Totale soggetti con svantaggio	2	10
4	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	1	3
1	- soggetti con disabilità psichica		1
7	- soggetti con dipendenze	1	6
	- soggetti in misure alternative e post-detenzione		
9	LPU/LSU		
	- soggetti con disagio sociale (non certificati)		

Nella sede di Carmignano di Brenta i tirocini formativi per soggetti con disabilità psichica (nella nostra realtà sono la maggioranza) hanno una durata media di 15 mesi. Nel 2020 causa pandemia e sospensione per 6 mesi degli stessi solo una persona è stata inserita in azienda.

Nella sede di Montecchio Maggiore i tirocini formativi hanno una durata media di 6 mesi. Nel 2020 un tirocinante è stato assunto dalla cooperativa.

b) possesso di certificazioni di qualità.

In data 27/03/2020 l'assemblea ha approvato il codice etico in attuazione del modello 231.

In data 24/04/2020 il C.d.A. ha deliberato l'adozione del Modello 231.

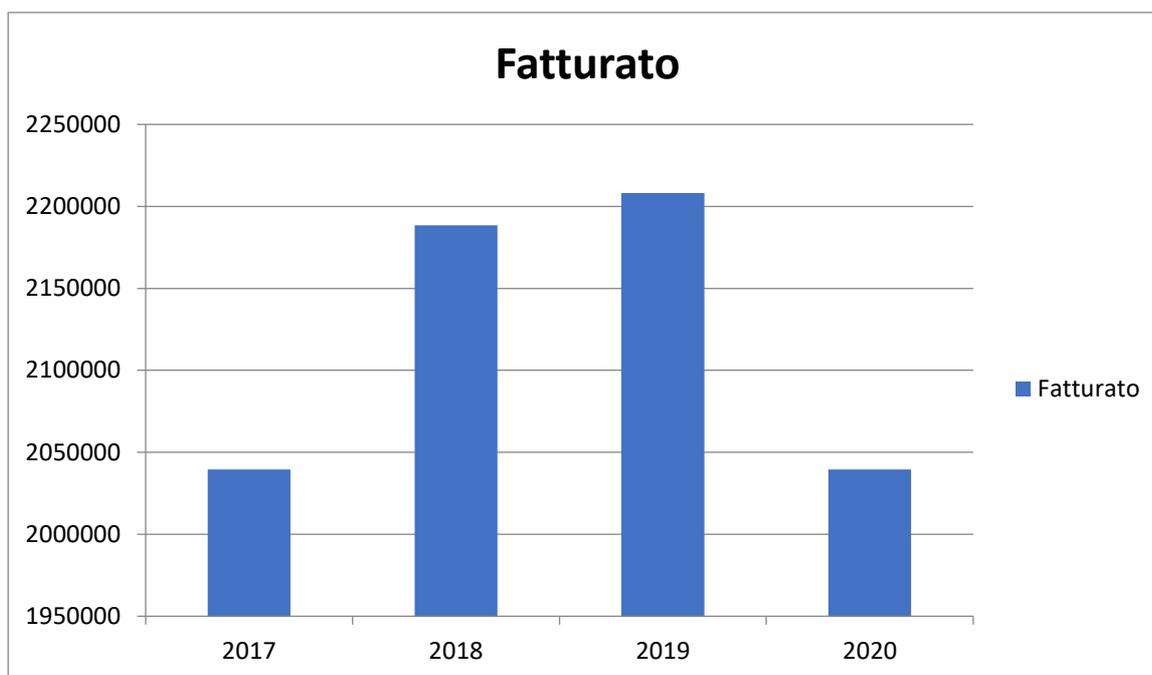
La cooperativa ha iniziato un percorso per le certificazioni Iso 9001 e Iso 14001 che prevediamo di raggiungere nell'anno 2021.

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

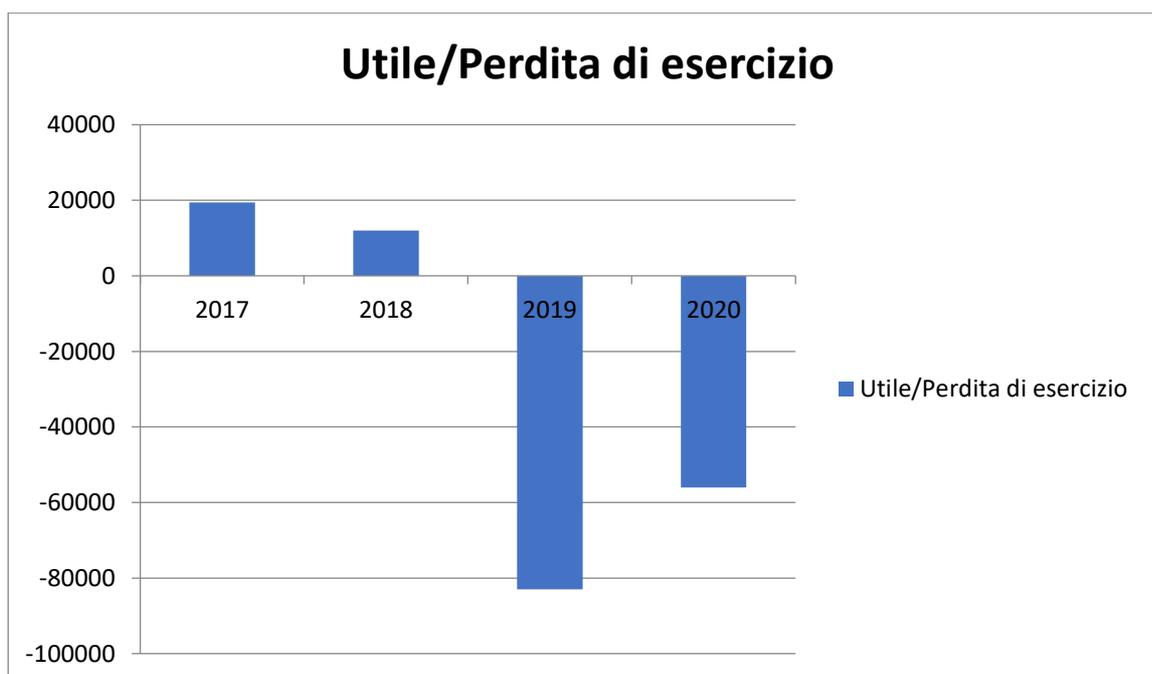
Fatturato

	2020	2019	2018	2017
Fatturato	€ 1.959.287,78	€ 2.208.170,63	€ 2.188.526,94	€ 2.039.560,04



Patrimonio netto

	2020	2019	2018	2017
Capitale sociale	€ 568,04	€ 542,22	€ 542,22	€ 516,40
Totale riserve	€ 2.039.344,6	€ 2.172.493,27	€ 2.160.647,27	€ 2.143.530,89
Utile d'esercizio/perdita	€ - 56.060,53	€ - 83.148,67	€ 12.212	€ 19.397,99
Totale Patrimonio netto	€ 4.683.038,72	€ 4.835.827,90	€ 4.697.650,31	€ 4.669.053,62



Composizione Capitale Sociale e soci sovventori

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori (ordinari)	€ 309,84	€ 335,66	€ 335,66
capitale versato da soci volontari	€ 258,20	€ 206,56	€ 206,56
capitale versato da soci utenti	€ 0	€ 0	€ 0
capitale versato da soci sovventori	€ 0	€ 0	€ 0

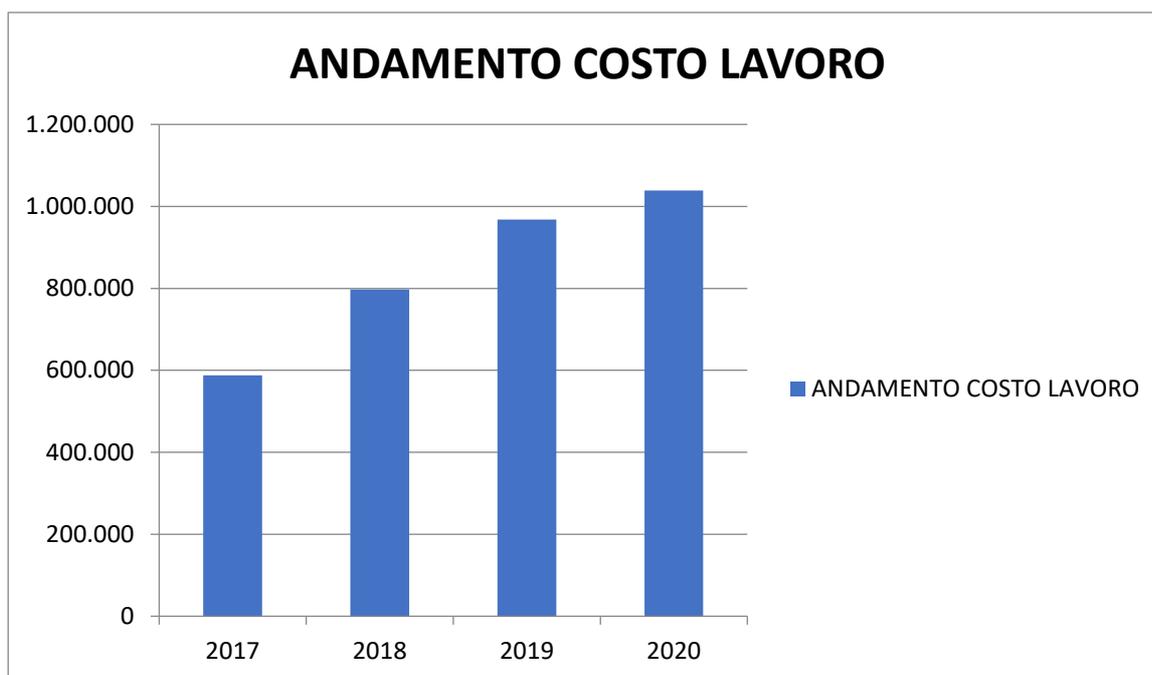
Composizione soci sovventori	2020
cooperazione sociale	€ 0
associazioni di volontariato	€ 0
altro (specificare)	€ 0
altro (specificare)	€ 0

Valore della produzione

	2020	2019	2018
Valore della produzione	€ 1.851.123	€ 2.125.471	€ 2.051.976

Costo del lavoro

	2020	2019	2018	2017
Costo del lavoro	€ 1.039.137	€ 967.857	€ 797.081	€ 587.817
Peso su totale valore di produzione	56,1 %	45,5 %	38,8 %	36,3 %



Il grafico sull'andamento del Costo del Lavoro che da quattro anni presenta un continuo trend al rialzo è dovuto sostanzialmente ai seguenti tre fattori:

- 1 il rinnovo del CCLN delle coop. Sociali,
- 2 la propensione della cooperativa sociale a continuare a svolgere la propria missione specifica di dare lavoro a persone in difficoltà,
- 3 la scelta di investire nel capitale umano, sia per poter accedere a nuovi mercati sino ad ora preclusi sia per attuare le politiche di qualità finalizzate al mantenimento degli appalti in essere.

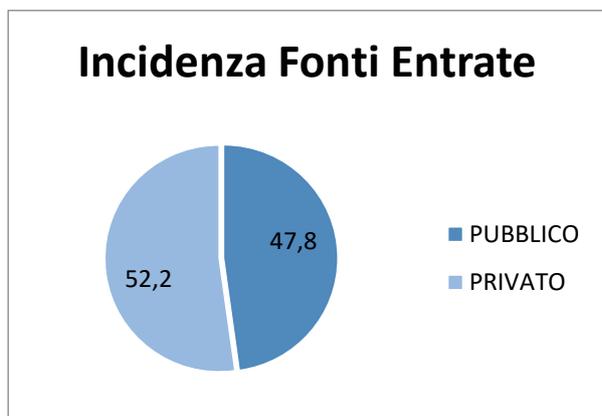
Capacità di diversificare i committenti

- Fonti delle entrate 2020

2020		Enti pubblici	Enti privati	Totale
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci	€ 0	€ 477.357	€ 477.357
	Prestazioni di servizio	€ 882.423	€ 82.355	€ 964.768
	Lavorazioni conto terzi	€ 0	€ 380.912	€ 380.912
	Social cars	€ 0	€ 16.205	€ 16.205
	Ricavi da affitto	€ 0	€ 8400	€ 8400
	Contributi, offerte e plusval	€ 10.153	€ 5403	€ 15.556
	Proventi diversi	€ 0	€ 3620	€ 3620

- Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020

	2020		2019	
Incidenza fonti pubbliche	€ 892576	47,8 %	€ 867.199	40,1 %
Incidenza fonti private	€ 974.252	52,2 %	€ 1.270.671	58,9 %



b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.

Promozione iniziative di raccolta fondi

La cooperativa Rinascere nel 2020 non ha promosso nessuna campagna di raccolta fondi per se stessa, ma si è fatta da tramite per la promozione del 5X1000 a favore dell'Associazione Papa Giovanni XXIII e ha partecipato all'iniziativa "Un pasto al giorno".

c) Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Gli amministratori della coop. Rinascere sono consci che la mission e la visione strategica di medio periodo sono calate all'interno di un contesto che influenza positivamente o negativamente la capacità di perseguire la propria mission e le proprie strategie di impresa. Tali fattori sono sia elementi interni, cioè variabili che fanno parte integrante del sistema e sulle quali è possibile intervenire (punti di forza e punti di debolezza), che elementi esterni alla cooperativa, in grado di condizionarne l'azione (opportunità e minacce), ma su cui è difficile pensare di intervenire direttamente. I fattori sono aspetti da riconoscere e tenere sotto controllo, in modo da sfruttare al massimo gli eventi positivi e minimizzare quelli negativi.

Alcuni amministratori della cooperativa analizzano quindi le informazioni che riguardano il proprio contesto (interno ed esterno), delineando un quadro di opportunità e rischi che dipende dalle caratteristiche del mercato, del quadro normativo e delle politiche, del territorio di riferimento e delle relazioni esistenti, del proprio sistema di governance e organizzazione interna, nonché delle aspettative/bisogni espressi dai principali portatori di interesse (clienti e committenti, persone in inserimento lavorativo, lavoratori e soci, comunità locale).

Questa attività di analisi consente di

- individuare le strategie per valorizzare i punti di forza e contenere i punti di debolezza dell'organizzazione
- individuare le priorità e pianificare le azioni necessarie ad affrontare questi rischi e opportunità.

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La sede di Carmignano di Brenta ha installato sul tetto un impianto solare da 20KW.

Gli impianti di raffrescamento e riscaldamento sono di tipo monotubo a pavimento a bassa temperatura.

Nel settore della manutenzione del verde stiamo attuando un piano pluriennale di sostituzione delle attrezzature con motore a scoppio con equivalenti a batteria. Abbiamo acquistato un Biotrituratore per la trasformazione del rifiuto a verde in prodotto cippato pacciamante da usare presso le pertinenze del cliente. Sempre più usiamo nel taglio dell'erba la tecnica del Mulching che prevede lo sminuzzamento finissimo e il rilascio del prodotto direttamente sul prato con effetto autofertilizzante.

Relativamente all'attività di diserbo è stato ridotto notevolmente l'uso del Glifosate, sostituendolo con prodotti a minor impatto ambientale come il Chikara e con il Pirodiserbo, utilizziamo anche il controllo delle infestanti attraverso l'intervento meccanico con decespugliatore o con zappettatura.

Particolare attenzione si pone allo smaltimento dei rifiuti da noi prodotti attraverso una accurata raccolta differenziata: materiali ferrosi, carta, nylon, umido, vetro, plastica riciclabile, toner, verde e ramaglie.

La sede di Montecchio Maggiore da molti anni promuove la cultura dell'alimentazione biologica e l'utilizzo di detersivi ecologici, anche alla spina.

Da molti anni siamo impegnati in servizi ambientali quali la gestione degli ecocentri, comunali, la raccolta di rifiuti abbandonati, lo svuoto dei cestini pubblici, l'assistenza allo spazzamento stradale. Tali attività ci hanno permesso di approfondire le tematiche relative alla corretta gestione dei rifiuti, introducendo elementi di miglioramento anche all'interno della cooperativa.

Relativamente al parco mezzi possiamo affermare che la maggior parte dei nostri veicoli sono alimentati a gas e rientrano nelle classi ambientali EURO 4 e 6.

b) politiche e modalità di gestione di tali impatti;

Educazione alla tutela ambientale

Una particolare cura viene dedicata alla formazione degli operatori addetti alla gestione dei rifiuti negli Ecocentri in merito alla corretta differenziazione, al corretto rapporto con i cittadini conferenti e alla corretta gestione dell'impianto, nel pieno rispetto della normativa vigente. Le persone afferenti agli Ecocentri hanno ricevuto nel 2020 una formazione per un totale di 90 ore.

Non organizziamo eventi specifici di Educazione ambientale nelle scuole, ma utilizziamo i rapporti personali e individualizzati che abbiamo con i cittadini presso l'Ecocentro per sensibilizzare la popolazione alla corretta differenziazione e gestione dei rifiuti.

Stiamo progettando assieme ad altre cooperative sociali del territorio di proporre all'interno degli ecocentri l'attività di preparazione per il riutilizzo e il riuso in un'ottica di economia circolare.

L'obiettivo è quello di arrivare alla riduzione dei rifiuti attraverso la valorizzazione dei rifiuti urbani riutilizzabili, che verrebbero destinati a selezione, igienizzazione, riparazione e vendita.

Tre sono le sfide che abbiamo di fronte a noi:

- 1 Passare dal riciclo alla preparazione al riutilizzo.
- 2 Costruire attraverso la coprogettazione le Case del Riutilizzo.
- 3 Costruire i servizi in ottica di Governance partecipata (inclusiva).

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Il metodo Archi su Farnie	2	1	no
Patogeni fungini su piante arboree	3	1	no
Gestione rischio arboreo	1,5	1	no
Protezione degli alberi nei cantieri	2	1	No
Abbattimento controllato	1,5	1	No
Formazione ecocentri	72	6	No
Aggiornamento Ecocentri	18	18	No

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

A causa della pandemia nell'arco del 2020 non abbiamo realizzato nessun evento esterno di sensibilizzazione sulle tematiche della tutela ambientale ma grazie all'adozione del Modello Organizzativo 231 e alla apertura del procedimento per l'acquisizione della Certificazione Ambientale abbiamo potuto riflettere e migliorare le modalità di approccio alla gestione dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

La cooperativa Rinascere all'interno del percorso intrapreso sulla Qualità e del Sistema di Gestione Ambientale si è dotata di un protocollo "Disciplinare di comportamento per i dipendenti di Rinascere scs" che norma anche i comportamenti delle persone in ambito ambientale.

c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;

Consumo critico delle risorse

	Consumi 2020	Unità di misura
Energia elettrica	87.370	Kw
Gas/metano	7.335	Mc
Carburante	15.778 euro	17 automezzi
Acqua	193	Mc
Rifiuti speciali prodotti (toner)	17	Pz
Carta (recupero)	11.500	Kg
Plastica (recupero)	2.790	Kg
Materiale Ferroso (recupero)	23.620	Kg

Percentuale di energia elettrica utilizzata proveniente da fonti rinnovabili: 11%

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

Nessun contenzioso ne controversia.

b) altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;

già inserite nella sezione 3

- c) **informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti;**
già inserite nella sezione 2c
- d) **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**
già inserite nella sezione 2c

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

(modalità di effettuazione degli esiti)

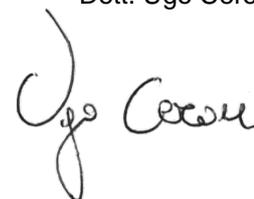
Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sotto indicati e degli esiti dello stesso mediante **la relazione dell'organo di controllo**, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

b) **per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8);**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Il presidente

Dott. Ugo Ceron



RINASCERE Società Cooperativa Sociale

Sede in via Ungaretti n.20 – Dueville (VI)

Codice fiscale e Partita IVA n. 02341830244

Capitale Sociale sottoscritto e versato €uro 542,22

Iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza n. **02341830244**

Iscrizione C.C.I.A.A. di Vicenza - R.E.A. n. VI-223997

Iscrizione Albo Società Cooperative nr. A150435

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Soci di Rinascere Società Cooperativa Sociale,

la presente relazione è stata redatta e approvata collegialmente dopo l'esame del progetto di bilancio 2020, completo di nota integrativa, come approvato e reso disponibile dall'organo amministrativo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Amministratore Unico mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Si evidenzia, peraltro, come anche l'attività del collegio sindacale sia stata condotta, nell'esercizio 2020, in un contesto generale di norme restrittive per la circolazione dovute all'evento pandemico da Covid-19.

Pertanto, in ragione delle oggettive situazioni di forza maggiore, le verifiche periodiche di cui all'art. 2404 del codice civile, le partecipazioni alle riunioni degli organi sociali, gli incontri con le diverse funzioni aziendali, con gli esponenti della società di revisione e con l'Organismo di Vigilanza ex-D.Lgs. n.231/2001, sono avvenute da remoto, tramite audio-video collegamenti, nell'ambito di una rimodulata organizzazione di tutti i soggetti interessati, improntata a un ampio uso dello *smart working*, di differenti modalità di interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta della documentazione probatoria in formato prevalentemente elettronico.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 56.061.

Il collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2020, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del progetto di bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- in nota integrativa – tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - gli amministratori hanno dato informativa di come la società stia proseguendo l'attività nel rispetto delle normative dettate dalla gestione della pandemia Covid-19, non registrando nei primi mesi del 2021 alcun impatto di natura eccezionale a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata regolarmente e tempestivamente predisposta con giudizio senza modifiche.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori, non intravedendo alcuna causa ostativa – di legge o di statuto – alla proposta di destinazione del risultato economico formulata dall'organo amministrativo, così come esposta in chiusura della nota integrativa.

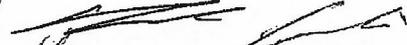
Vicenza, 11 giugno 2020

Il Collegio sindacale

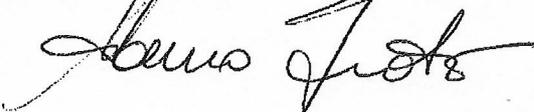
Rag. Stefano Zuzzi



Dott.ssa Manuela Pasquali



Dott. Mauro Lioto



RINASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA G. UNGARETTI 20 INT1 DUEVILLE (VI)

Iscritta al Registro Imprese di VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 02341830244

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 223997

Capitale Sociale sottoscritto € 568,04 Interamente versato

Partita IVA: 02341830244

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A150435

Verbale dell'assemblea dei soci del 28/7/2021

Il giorno 28 luglio 2021, alle ore 18.00 in Dueville, si è riunita l'assemblea della società Rinascere società cooperativa sociale che in questa occasione si svolge con modalità telematiche come consentito dallo statuto art. 28, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e della Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo
2. Bilancio sociale
3. Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
4. Relazione del collegio sindacale
5. Rinnovo cariche
6. Delibere relative

Assume la presidenza dell'Assemblea il dott. Ceron Ugo, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 28 giugno 2021, è andata deserta
- che sono collegati e quindi presenti, in proprio o per delega, i soci con diritto di voto e precisamente n° 17 soci su 22 identificati per chiamata diretta nominativa del presidente.
- che sono collegati e quindi presenti i seguenti 9 componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:
 - Ugo Ceron, Presidente
 - Alessandro Canesso, Consigliere
 - Chiminazzo Valentina, Consigliere
 - Luca Rinaldi, Consigliere
 - Giuseppe Cauzzi, Consigliere
 - Maria Cristina Masiero, Consigliere
 - Enrico Gonzato, Consigliere
 - Leo Walter, consigliere
 - Paolo Tonelotto, Vicepresidente
 - Assente giustificata Marilena Profili.
- che è collegato e quindi presente il collegio sindacale al completo nelle persone del dott. Zuzzi Stefano, dott.ssa Pasquali Manuela e il dott. Lioto Mauro.
- che è assente giustificato il dott. Marco Pasquin

- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il signor Bolcato Francesco che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della Relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Viene successivamente illustrato il bilancio sociale che è uno strumento di rendicontazione voluto dalla legge dell'operato della cooperativa a tutti i portatori di interesse. Il suo scopo è anche di permettere agli stakeholder di valutare strategie e risultati ottenuti durante l'anno 2020.

Viene anche letta la relazione del revisore, dott. Marco Pasquin, al bilancio al 31/12/2020.

Infine prende la parola il presidente del collegio sindacale dott. Zuzzi Stefano che illustra all'assemblea la relazione del collegio al bilancio al 31/12/2020.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2020. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nonché la Relazione sulla gestione e il bilancio sociale, così come predisposti dall'Organo amministrativo ed allegati al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

il riporto a nuovo della perdita d'esercizio.

Si passa quindi al quinto punto all'ordine del giorno e cioè il rinnovo cariche. Il presidente mette alla decisione dell'assemblea il numero dei consiglieri che andranno a comporre il cda. Il consiglio uscente era composto da 11 persone; il presidente propone all'assemblea di ridurlo a 7 e tale numero viene confermato con voto unanime da parte dell'assemblea. A questo punto il Presidente dopo aver verificato personalmente la disponibilità di alcuni soci propone una lista per il nuovo Consiglio di Amministrazione. Dopo breve discussione si passa alla votazione che con 15 voti favorevoli, un contrario e un astenuto, elegge per il Consiglio di Amministrazione le seguenti persone:

Masiero M. Cristina

Cauzzi Giuseppe

Ceron Ugo

Gonzato Enrico

Colledan Silvia

Canesso Alessandro

Chiminazzo Valentina

Il Presidente fa presente che gli eletti non percepiranno per il loro incarico alcun compenso.

Anche questa proposta viene messa ai voti da parte dell'assemblea e viene approvata all'unanimità.

Il presidente infine informa i soci che in data 7 settembre 2020 la cooperativa è stata sottoposta all'annuale revisione da parte di Confcooperative con un giudizio sostanzialmente positivo e non ci sono state osservazioni particolari.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18.50 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Dueville, 28/07/2021

Ugo Ceron, Presidente

Handwritten signature of Ugo Ceron in black ink.

Bolcato Francesco, Segretario

Handwritten signature of Francesco Bolcato in black ink.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea dei soci della società cooperativa sociale

RINASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via G. Ungaretti N.20 int.1- 36031 Dueville -VI-

Capitale Sociale euro 568,04 I.V.

C.C.I.A.A Vicenza 223997 - Registro imprese e Codice Fiscale 02341830244

PREMESSE

Il sottoscritto in proprio, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ..

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

GIUDIZIO

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia in-adequata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

(art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010)

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

In adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, a giudizio del revisore, che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza e sulla comprensione dell'impresa e del relativo contesto oltre alle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alla legge e non ha nulla da riportare.

Vicenza, 7 giugno 2021.

Pasquin Marco.

